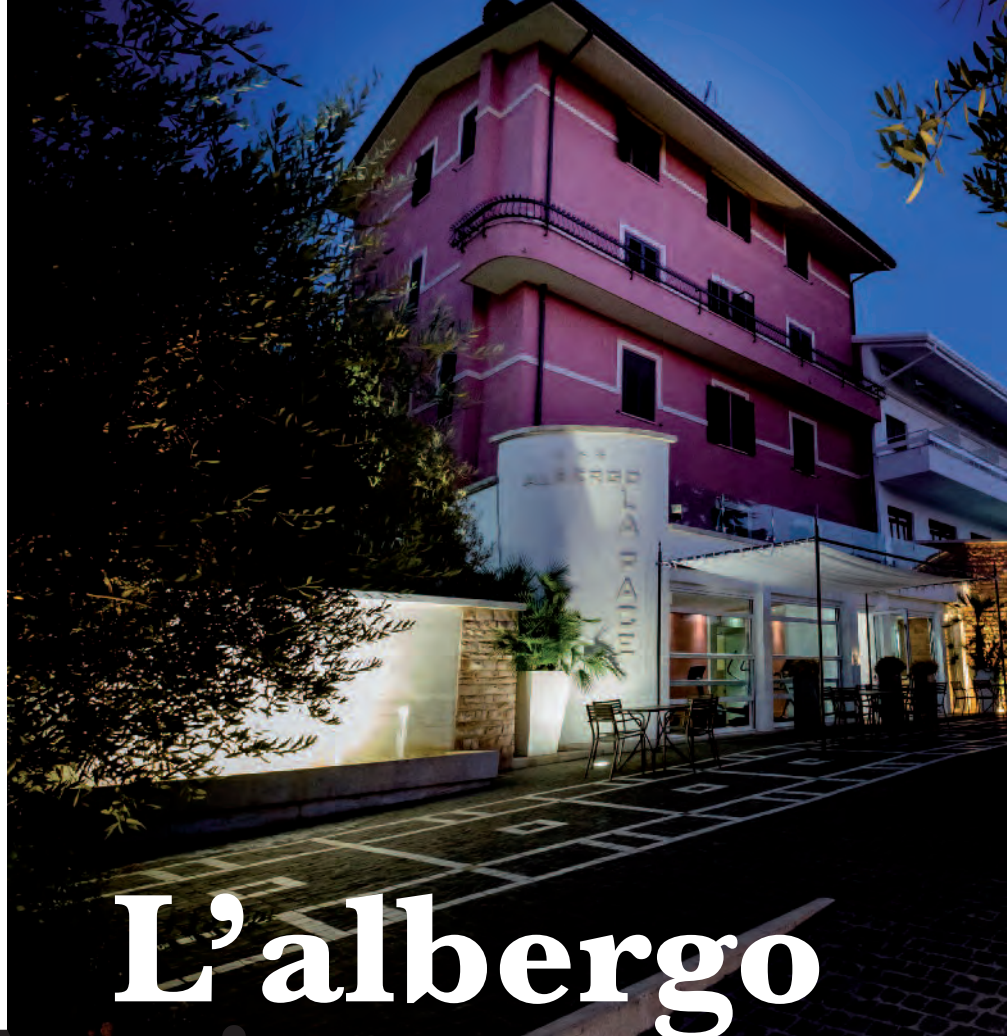


La nascita e il progressivo sviluppo dell'albergo-ristorante **La Pace** di Segni intersecano ampiamente la biografia di diverse generazioni della famiglia Lorenzi, i proprietari, e in qualche modo anche la recente storia sociale del territorio che lo ospita. Ne abbiamo parlato con **Paola Lorenzi** che cura le relazioni esterne dell'azienda ed è, insieme agli altri membri della famiglia, socia della nostra Banca



L'albergo dove c'è aria di famiglia



Paola, nel 1945 suo nonno diede vita a questa avventura che continua ancora oggi...

Eh sì, nell'estate del 1945, a guerra appena conclusa, mio nonno Giuseppe Lorenzi aprì una *frascetta*: la tipica osteria della campagna romana, sprovvista di cucina, dove si usava offrire vino di propria produzione e pochi semplici cibi.

Già nel 1946, però, la casa di famiglia si aprì all'attività alberghiera; i nonni infatti inaugurarono una locanda composta da otto camere e così, per tappe successive, l'attività è cresciuta

e nel tempo si è qualificata grazie al lavoro e alla passione di un'intera famiglia.

Nel 1975, ad esempio, proprio grazie ad un finanziamento dell'ex Cassa Rurale ed Artigiana di Segni, successivamente confluita nella BCC Roma, mio zio e mio padre realizzarono l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento più significativo.

L'ultima e importante opera di riqualificazione è stata realizzata, invece, tra l'autunno del 2009 e l'estate del 2010 per fornire una nuova e più efficace funzionalità degli spazi



“Di recente abbiamo acquistato la settecentesca Villa Allegrini: il nostro sogno è farla diventare un salotto letterario che offre cibo per il corpo e per l’anima”



comuni e soprattutto un’immagine architettonica adeguata ed unitaria all’albergo-ristorante.

Com’è configurata ad oggi la vostra impresa?

Io mi occupo principalmente di marketing e di booking ma all’occorrenza faccio di tutto, non di rado mi potete trovare in sala; in un’azienda a conduzione autenticamente familiare i ruoli sono ovviamente molto flessibili. Poi c’è mio fratello Vittorio, vero *pivot* dei rapporti con i fornitori e con i clienti; un presidio premuroso e quotidiano in sala coadiuvato da mio marito Karim.

In cucina ci sono le mie due sorelle Giusy e Alessandra, quest’ultima – dopo aver abbandonato la profes-



“Crediamo profondamente in quello che facciamo. È difficile confessarlo, ma in realtà nessuno di noi in famiglia può vivere senza l'albergo!”



famiglia può vivere senza l'albergo!
BCC Roma è vostra partner da molto tempo, in che modo è stata vicina ai vostri progetti?

Se non ci fosse stata la Banca, lo scriva, probabilmente non saremmo qui oggi. L'impresa non sarebbe stata

quella che è. Con il vostro prezioso ruolo di banca di prossimità, avete creduto nelle persone e avete dato corpo al sogno di un'intera famiglia.

Progetti per il futuro?

Prima di tutto poter offrire servizi sempre più avanzati ai nostri ospiti.

E poi... ristrutturazioni a go-go! Di recente abbiamo acquistato Villa Allegrini, una villa del '700 già attiva per alcuni eventi, il nostro sogno è farla diventare un salotto letterario che offre cibo per il corpo e per l'anima. Inoltre vogliamo ulteriormente promuovere la Tenuta Le Macere, una struttura *en plein air* realizzata in bioarchitettura dove allestiamo banchetti per cerimonie e riceviamo i nostri ospiti per grigliate all'aria aperta.

Emanuela Ubaldi

sione di architetto – ha fatto della pasticceria la sua grande passione. Ma in cucina, ottantenne e mai scesa dalla tolda di comando, c'è soprattutto nostra madre Anna. E poi ovviamente con compiti ed impegni differenziati ci sono altri nostri familiari.

Qual è il segreto di un successo che dura da tutti questi anni?

Ospitalità e buona cucina: l'Italia più autentica, io penso, è fatta di questo, di famiglie che lavorano. E poi crediamo profondamente in quello che facciamo. È difficile confessarlo, ma in realtà nessuno di noi in

Albergo Ristorante La Pace

Via dei Cappuccini, 9
 Segni (RM)

Telefono: 06 976 7022

www.albergo-lapace.it